

PROGETTO DI PLESSO
“Bi-SOGNO di LIBRI?
È NATURALE!”



SCUOLA DELL'INFANZIA “GIANNI RODARI” di LONIGO
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Continua il PROGETTO DI PLESSO “IL MONDO DENTRO A UN LIBRO” dello scorso anno...

*Il tempo per leggere,
come il tempo per amare,
dilata il tempo per vivere”
(D. Pennac)*

Perché leggere nella scuola dell'infanzia?

Attraverso la lettura un bambino ha la possibilità di conoscere nuovi mondi e nuove storie.

La lettura è come un gioco che stimola l'immaginazione e la curiosità.

Leggere può davvero cambiare le cose e avere un impatto positivo sulla crescita.

Dal punto di vista cognitivo la lettura fornisce al bambino un importante canale di conoscenza oltre alla sua esperienza diretta.

Questo permette di entrare in contatto con sé stesso e il mondo che lo circonda, aumenta la curiosità nei confronti di ciò che è diverso da noi e amplia la memoria e la creatività.



La lettura aiuta a crescere,
arricchisce, appassiona,
alimenta la fantasia
perché ha il potere di farci entrare
nella narrazione
e riscriverla a nostro piacimento,
liberamente.

In un tempo in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi,

la scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

Il progetto mira a favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro, fornendo al bambino le occasioni e le competenze per estrinsecare, riconoscere e gestire la propria emotività.

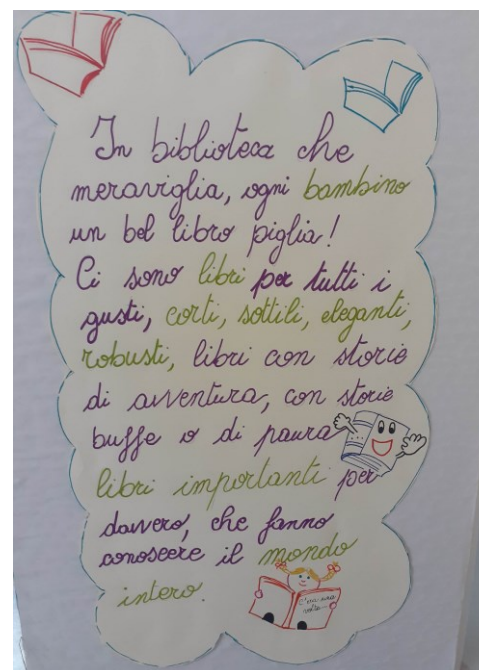
Il progetto intende promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura ed educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla reale comunicazione con gli altri.

Si sviluppa su quattro ambiti perché il bambino ha bisogno di attivare ogni canale emozionale, espressivo e conoscitivo:

- ✓ **IL CORPO**: lo sviluppo senso-motorio, l'identità, la cura di sé.
- ✓ **LE RELAZIONI**: gli altri, la famiglia, la comunità scolastica.
- ✓ **LE EMOZIONI**: cosa provo, i comportamenti, le parole.
- ✓ **LE ESPERIENZE**: i progetti, i laboratori, le passeggiate, la natura.

Progetti specifici legati al Libro:

"Io leggo perché", settimana del Libro, letture animate a scuola, creazione di libri, biblioteca di sezione e di plesso, prestito del libro, letture nella biblioteca comunale, Kamishibai con altri ordini di scuola.



...e si amplifica con il **PROGETTO GIARDINO: L'AMBIENTE** come soggetto educatore



PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO DI PLESSO: I BISOGNI , IL PENSIERO E L'AMBIENTE

Il progetto nasce da un bisogno e da una risorsa

“Cos'è un bisogno? Un bisogno è un'esigenza estremamente intima verso sé stessi. È la manifestazione di una mancanza e nei bambini si manifesta sempre con grande veridicità e immediatezza: porta a supplire esigenze che aiutano il bambino a crescere in emozioni, conoscenza di sé e tappe di autonomia. Ma i bisogni sono profondi ed è difficile capire esattamente quali siano e quando si manifestano”¹

**Il bisogno riconosciuto in questi mesi è il bisogno
di movimento, di corporeità, di relazione
in uno spazio naturale e attivatore di sperimentazioni.**

“Il bisogno di educazione naturale: utopia dell'ordine, verità del disordine. In uno spazio che vuole mantenere un'ampia disponibilità all'esperienza, gli elementi di ordine e disordine vengono continuamente reinterpretati dai bambini che, nel gioco e nell'esplorazione, possono creare nuove scenografie naturali con i materiali presenti.(...) Nell'incontro con uno spazio verde da vivere con libertà e autenticità, i bambini hanno l'opportunità di costruire un proprio concetto di ordine, prima mentalmente e poi nella concretezza dei loro giochi” (L. Malavasi)²

¹Convegno Fantasiarte, 2018

²“L'educazione naturale nei servizi e nelle scuola dell'infanzia”, p.14

**Personalizzazione e relazione, ambiente e conoscenze, abilità e potenziale
in contesti de-strutturati ma pensati e voluti.**

*“Il segreto dell’apprendimento scolastico (...) non è il tragitto diritto, lineare, veloce, solitario della freccia scagliata a colpire un unico bersaglio, piuttosto lo sviluppo delle capacità di tutti di aderire a ciò che si sta facendo e costruendo, di andare a fondo scoprendone i significati e inventandosene di propri. Una scuola lenta, una **“pedagogia della lumaca”**. Andare a piedi, usare le mani, esplorare, costruire, sbagliare e imparare dagli errori, aiutarsi reciprocamente”. (G. Zavalloni)³*

La risorsa è l’ambiente giardino della scuola “G. Rodari” con un enorme potenziale se si comprende l’importanza di pensare a un ambiente esterno educatore alla pari delle progettualità, degli spazi e dei materiali interni. *“L’esperienza concreta è per Dewey alla base della possibilità di generare conoscenza: è ciò che permette l’apprendimento, è ciò che realizza l’educazione autentica”* (M. Guerra)⁴.

La didattica che vogliamo privilegiare è di natura **ESPERIENZIALE**,
in un tempo disteso e personale, in cui il bambino possa sviluppare
MOVIMENTO-GIOCO-APPRENDIMENTO-ESPLORAZIONE
all’interno di **RELAZIONI** significative.

Il ruolo dell’insegnante sarà di osservazione e attivazione al fine di creare contesti di supporto e **scaffolding** nel setting più naturale che esista: il giardino che diventa bosco, percorso, labirinto, orto, collina, stagione, bellezza e salute.

*“Il ruolo di chi educa, oltre che nell’apparecchiare dei contesti,
diviene tanto sottile quanto complesso, mentre si va focalizzando
nella capacità di sguardo su ciò che accade, sulle azioni, sui desideri e sulle attitudini
per riuscire a coglierne le direzioni senza che vadano perse le opportunità,
nella capacità di scelta tra le diverse possibili esperienze in divenire,
nell’assunzione di responsabilità a formulare domande coerenti e a orientare lo sguardo come suggerimento all’azione,
nella capacità di memoria di tracce relative ad azioni e idee,
nell’accompagnamento all’organizzazione del sapere che si va costruendo”
(M. Guerra)*

³ “La pedagogia della lumaca. Per una scuola lenta e non violenta”, p.9

⁴ “Le più piccole cose. L’esplorazione come esperienza educativa”, p.25

Bambini della nostra scuola nel Campo dei Ciliegi



Bambini della nostra scuola al Parco Ippodromo



GIORNATE MONDIALI cui aderiamo come plesso in questo anno scolastico 2023-2024

Lunedì 20 Novembre 2023: Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza

I bambini hanno dei diritti! I diritti dei bambini sono diritti sanciti in tutto il mondo dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia per proteggere e promuovere la partecipazione dei bambini. Descrivono ciò di cui i bambini hanno bisogno per un'educazione buona e sana. Il termine "bambini" nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia si riferisce a tutte le persone di età inferiore ai 18 anni, compresi gli adolescenti. Noi aggiungiamo il **Diritto al Nome** perché *"il mio nome significa me"* e mi dona un'identità preziosa da difendere e fare conoscere.

1. **Diritto a giocare**

Tutti i bambini hanno il diritto di giocare e divertirsi.

2. **Diritto al cibo**

Tutti i bambini hanno il diritto al cibo e a nutrirsi adeguatamente.

3. **Diritto di avere una casa**

Tutti i bambini hanno il diritto di avere una casa. Un luogo protetto, dove il bambino può vivere con comprensione, amore e cura.

4. **Diritto alla salute**

Il diritto alla salute nei bambini è uno dei diritti fondamentali a cui ogni bambino dovrebbe avere accesso. Il diritto alla salute è un compendio tra il benessere fisico, mentale e sociale, e ancora di più nei bambini, che sono più vulnerabili alle malattie.

5. **Diritto all'educazione**

Tutti i bambini hanno diritto all'istruzione, indipendentemente dal sesso, dalla religione, dalla nazionalità e da qualsiasi altra condizione. Lo Stato deve fare tutto il possibile per garantire l'accesso dei bambini all'educazione.

6. **Il diritto alla vita e di avere una famiglia**

Il diritto dei bambini alla vita e di avere una famiglia. Il bambino, per il pieno sviluppo della sua personalità, ha bisogno di amore e comprensione. Crescere sotto la responsabilità dei loro genitori e in un'atmosfera di affetto.

7. **Diritto di avere una nazionalità**

Dalla nascita, il bambino ha il diritto di avere un nome e un cognome.

8. **Diritto dei bambini all'uguaglianza**

Il diritto dei bambini all'uguaglianza, senza distinzione di razza, religione o nazionalità. Questo ha lo scopo di garantire che tutti i bambini siano trattati allo stesso modo, indipendentemente dalla loro origine, dal paese in cui si trovano, o dal colore della pelle.

9. **Diritto dei bambini di esprimere la propria opinione**

La Convenzione sui diritti dell'infanzia riconosce negli articoli 12 e 13 il diritto dei bambini di esprimere la loro opinione. Perché i bambini dovrebbero esprimere opinioni liberamente esattamente come gli adulti.

10. **Diritto dei bambini a non lavorare**

Il bambino deve essere protetto da ogni forma di abbandono, crudeltà e sfruttamento. Al bambino non dovrebbe essere permesso di lavorare prima di un'età minima appropriata.

Venerdì 2 Febbraio 2024: Giornata dei Calzini spaiati

L'obiettivo è sensibilizzare i più piccoli alla diversità, all'**INCLUSIVITÀ** e al rispetto reciproco perché la specificità di ogni persona è un'occasione di confronto, di crescita e di miglioramento.

In Italia la ricorrenza cade il primo venerdì del mese di febbraio per evitare che un'eventuale data fissa capiti periodicamente di sabato o domenica, impedendo così ai bambini di celebrarla nelle scuole. Per la nostra scuola la scelta di questa data racchiude in sé tutte le giornate dell'anno dedicate alla disabilità, all'autismo, alla diversità perché riteniamo che queste non siano delle semplici occasioni di lettura, ma riflessioni e conversazioni quotidiane che si traducono in relazioni, atteggiamenti e comportamenti di educazione alla cittadinanza.

Mercoledì 21 Febbraio 2024: Giornata internazionale della Lingua Madre (iniziativa di Istituto)

“Le lingue madri, in un approccio multilinguistico, sono fattori essenziali per la qualità dell'istruzione, che è alla base dell'emancipazione di donne e uomini e delle società in cui vivono”. (Irina Bokova, Direttore Generale dell'UNESCO). È una giornata, indetta dall'Unesco, per promuovere la diversità linguistica culturale e il multilinguismo: sottolinea il nesso profondo che esiste tra la biografia linguistica di ogni bambino e la riuscita scolastica. Tullio De Mauro scrive: *“La lingua materna, con cui siamo nati e abbiamo imparato ad orientarci nel mondo, non è un guanto, uno strumento usa e getta. Essa innerva la nostra vita psicologica, i nostri ricordi, associazioni e schemi mentali”.*

La madrelingua nutre i nostri pensieri. Pensare in un'altra lingua significa ripensare il mondo. Le scuole italiane accolgono numerosi alunni la cui lingua madre non è l'italiano e che sviluppano, nel tempo, una condizione di bi o plurilinguismo. Condizione che non sempre viene giudicata positivamente. Il bilinguismo dei bambini con una storia di migrazione possiede tante valenze e tanta ricchezza a seconda di come gli adulti affronteranno questa condizione. La nostra scuola accoglie molte culture e si impegna a valorizzarle tutte.

Domenica 3 Marzo: Giornata mondiale della Natura

Nella Giornata Mondiale della Natura riflettiamo sulla nostra responsabilità nel proteggere la diversità delle vite nel nostro pianeta e come adulti riconosciamo il nostro fallimento. Le attività umane stanno distruggendo foreste, giungle, terreni agricoli, oceani, fiumi, mari e laghi. In questa occasione parliamo dell'acqua, della terra, dell'ambiente, ma soprattutto di come i nostri comportamenti debbano divenire rispettosi per garantire un futuro sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, *educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. (Campo di Esperienza "Il sé e l'altro").*

Martedì 23 aprile: Giornata Mondiale del Libro e del diritto d'autore (iniziativa di Istituto)

La Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore nasce sotto l'egida dell'UNESCO nel 1996 per promuovere la lettura, la pubblicazione dei libri e la tutela del copyright. Il 23 aprile è stato scelto perché è il giorno in cui sono morti nel 1616 tre scrittori considerati dei pilastri della cultura universale: Miguel de Cervantes, William Shakespeare e Garciloso de la Vega. Il libro e la lettura rappresentano un mezzo di approfondimento e di conoscenza, sono strumento di informazione e di apprendimento culturale, indispensabili per superare le incertezze e le precarietà legate alla paura della globalizzazione, del cambiamento e del diverso. La lettura, che consiste anche in un piacere ineguagliabile per gli appassionati, consente di entrare in mondi, vite e tempi diversi e dà la possibilità di avvicinarsi a esperienze e realtà lontane dalla nostra, accrescendo così la nostra conoscenza e la consapevolezza di quanto il mondo che ci circonda sia poliedrico.

Leggere unisce, allarga gli orizzonti, fa scoprire mondi inimmaginabili e predispone a superare confini geografici e mentali, per andare verso la libertà di pensiero e di opinione.

Organizzazione scolastica

1. I bambini presenti a scuola

sezione GIALLA	20: bambini grandi (11) e piccoli (9)
sezione SMERALDO	20: bambini grandi (11) e piccoli (9).
sezione BLU	19: bambini medi (11) e piccoli (9)
sezione ROSA	19: bambini medi (9) e piccoli (10).
sezione ARANCIONE	21: bambini medi (10) e grandi (11).
sezione TURCHESE	21: bambini medi (9) e grandi (12), con un bambino certificato.

Totale: 120 bambini, di cui 1 certificato

2. Personale che opera nella scuola

Vi sono tredici insegnanti di sezione, un'insegnante di sostegno e un'insegnante di religione.
Le collaboratrici scolastiche sono quattro.

INSEGNANTI DI SEZIONE

sezione TURCHESE	Coltro Eliana, Lunardi Stefania
sezione ARANCIONE	Di Prima Vincenza, Parisato Silvia
sezione SMERALDO	Guelfi Sabrina, Ghio Alessandra
sezione GIALLA	Framarin Debora, Mosca Ester, Raffaella Cogo
sezione BLU	Dal Lago Stefania, Veronese Erica
sezione ROSA	Frenna Antonella, Gorgonzola Michela

INSEGNANTI DI SOSTEGNO: Cipolla Michela

INSEGNANTI DI POTENZIAMENTO: Maso Francesca

INSEGNANTE DI RELIGIONE: Francesca Cavaggioni

ASSISTENTE PROVINCIA: /

ASSISTENTE ULS: /

I PROGETTI DI PLESSO

Progetto Accoglienza
Progetto Inclusione
Progetto Continuità
Progetto Acquaticità
Progetto Educazione alla Sicurezza
Progetto Documentazione



PROGETTO ACCOGLIENZA

Referente: Parisato Silvia

Destinatari

- Bambini nuovi iscritti (SCUOLA APERTA).
- Genitori dei bambini nuovi iscritti (ASSEMBLEA GENITORI).
- Tutti gli alunni e i genitori della scuola dell'infanzia (SCUOLA IN FESTA).

Obiettivi

1. Favorire l'inserimento degli alunni nuovi iscritti.
2. Favorire la conoscenza dell'ambiente e delle attività scolastiche per alunni e genitori.
3. Creare un clima di benessere, di condivisione e di collaborazione tra scuola e famiglia.

Contenuti

- ACCOGLIENZA GENITORI E BAMBINI: incontro collegiale e accoglienza individuale nel mese di Settembre 2023.
- ASSEMBLEA GENITORI dei nuovi iscritti in sezione: martedì 3 ottobre 2023
- ASSEMBLEA GENITORI: incontro con tutti i genitori martedì 24 ottobre 2023.
- SCUOLA APERTA per i genitori e i bambini che possono iscriversi per il prossimo anno scolastico: SABATO 25 Novembre 2023.
- SALUTO DI NATALE: dicembre 2023
- COLLOQUI INDIVIDUALI nei mesi di Gennaio-Marzo 2024.
- SCUOLA IN FESTA: Festa di fine anno scolastico (maggio-giugno 2024).

Tempi

Anno scolastico 2023-2024.

Verifica

La verifica del progetto viene fatta collegialmente, durante tutto l'anno scolastico, per migliorare la qualità dell'offerta e rispondere ai bisogni emergenti.

PROGETTO INCLUSIONE

Referente: Cipolla Michela

Destinatari

Tutti i bambini della scuola.

FINALITA'

Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, con la finalità di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale, in stretta collaborazione con la famiglia e gli specialisti del territorio.

Progetti:

1. Inclusione bambini con certificazione
2. Progetto Lingua 2
3. Progetto Osservazione in sezione e Counselling
4. Progetto Scuola-famiglia (FIS)

Obiettivi

- Osservare e individuare le modalità comportamentali, relazionali e di apprendimento dei bambini per intervenire nelle situazioni di difficoltà e disagio.
- Promuovere percorsi di sviluppo, rinforzo e potenziamento nella relazione e nell'apprendimento.
- Promuovere l'adozione di strategie e metodologie inclusive.
- Qualificare gli incontri tra insegnanti e genitori nell'identificazione dei bisogni emergenti dei bambini.
- Attivare più occasioni di incontro tra insegnanti, genitori e operatori ULSS per migliorare la ricaduta educativa con i bambini certificati.
- Favorire i momenti di incontro e scambio di buone prassi tra docenti di sostegno all'interno dell'Istituto.

Contenuti

Insegnare ad alunni con tipologie diverse di difficoltà è un aspetto del saper insegnare. Si ha bisogno di buone prassi didattiche e di mezzi che *“possono rendersi adatti alle capacità di ognuno”* (M. Montessori). Occorre conoscere molti strumenti didattici, molti metodi, molti modi di lavorare e di organizzare la classe, e molti processi attraverso cui poter di volta in volta trasformarli, modificarli, curarli per renderli efficaci per le singole capacità e potenzialità.

METODOLOGIE

Atteggiamento di accoglienza, ascolto e cura; adozione di strategie inclusive.

Insegnanti coinvolte: Insegnanti della scuola e dell'Istituto + Funzione Strumentale Disabilità Infanzia+ Funzione Strumentale Agio e Benessere Infanzia+ Insegnante referente Intercultura per la scuola Rodari Guelfi Sabrina.

Tempi

Intero anno scolastico.

PROGETTO CONTINUITA'

ASILO NIDO/ SCUOLA DELL'INFANZIA/ SCUOLA PRIMARIA/ SCUOLA SECONDARIA di I grado

(Progetto di Istituto)

Referenti: Ghiro Alessandra e Veronese Erica

Destinatari

- Alunni dell'asilo nido "Mancassola" di Lonigo
- Alunni piccoli e medi delle sezioni Rosa e Blu

- Alunni delle classi prime della Scuola Primaria "F. Scortegagna"
- Alunni grandi delle sezioni Turchese, Arancione, Gialla e Smeraldo della Scuola "G. Rodari"
- Alunni classi II e III della Scuola Secondaria di I grado "Ridolfi" ("Ridolfiadi")

Obiettivi

1. Favorire la conoscenza di contesti scolastici (ambienti, insegnanti, strutture ed attività).
2. Permettere ai bambini della scuola dell'infanzia di vivere esperienze ed attività proprie della scuola primaria e secondaria.
3. Favorire lo scambio educativo-didattico fra insegnanti di diversi ordini di scuola.

Contenuti

Da definire.

Tempi

Da definire.

Verifica

Le referenti di progetto sono impegnate in alcuni incontri di programmazione e di verifica a progetto ultimato.

La valutazione viene effettuata dapprima nel team docente di plesso e poi condivisa nella Commissione Continuità per porre le basi progettuali del prossimo anno.

PROGETTO ACQUATICITA' con la Piscina Comunale

(Progetto di Istituto)

Referente: Emanuela Mistrorigo

Destinatari

Bambini grandi delle sezioni Turchese, Arancione, Gialla e Smeraldo.

Obiettivi

1. Favorire e stimolare l'acquaticità.
2. Educare l'equilibrio e la respirazione.
3. Esercitare le abilità di galleggiamento, di scivolamento e di coordinazione degli arti.
4. Favorire l'autonomia personale (svestirsi e vestirsi).

Contenuti

I bambini (suddivisi in 3 o 4 gruppi di livello) svolgono in acqua diversi esercizi e/o giochi per raggiungere gli obiettivi proposti. L'istruttore, in maniera più o meno giocosa, propone delle attività coadiuvate da strumenti quali cerchi, conchiglie, palle, tavolette e galleggianti di altro genere.

Tempi

Monte ore settimanale per ciascun gruppo di alunni: 45 minuti.

Giorno: giovedì mattina.

Periodo: da ottobre 2023 a gennaio 2024 per i bambini grandi delle sezioni Turchese e Arancione; da febbraio a aprile 2024 per i bambini grandi delle sezioni Gialla e Smeraldo.

Verifica e valutazione:

La verifica, eseguita dall'istruttore, si concretizza nella consegna di un tesserino, che si diversifica in base al livello raggiunto: BIANCO (livello minimo), BIANCO/GIALLO (livello medio), GIALLO (livello buono).

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Referenti: Parisato Silvia e Coltro Eliana

Destinatari

Tutti i bambini della scuola.

Obiettivi

1. Muoversi spontaneamente e in modo guidato nell'ambiente scolastico da soli o in gruppo (piano di evacuazione).
2. Conoscere ed applicare le regole della scuola relative alla sicurezza (decodificazione di suoni, segni e simboli presenti nell'ambiente).
3. Saper prendere iniziative comportamentali di sicurezza adeguate alla situazione (ed. stradale).
4. Riconoscere cause ed effetti delle proprie azioni.
5. Partecipare ai progetti ULSS.

Contenuti

L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età.

I bambini, infatti, sono portati per la loro stessa natura alla curiosità, alla sperimentazione e all'esplorazione degli spazi: pertanto risulta fondamentale incrementare la sicurezza degli ambienti di vita (scuola, casa, strada) ed insegnare le norme comportamentali idonee nei diversi contesti per imparare ad affrontare in modo efficace sia le situazioni impreviste sia quelle prevedibili.

Questa educazione è attivata in ogni momento educativo e didattico della giornata scolastica perché è trasversale ed interdisciplinare nel vissuto quotidiano

Tempi

Intero anno scolastico.

Verifica

La valutazione del progetto si baserà sulle osservazioni costanti e sistematiche, rivolte ai comportamenti assunti dai bambini nei diversi contesti di gioco o di attività, all'interno della scuola e all'esterno (giardino, uscite programmate, passeggiate...).

PROGETTO DOCUMENTAZIONE

Referenti: Di Prima Vincenza e Coltro Eliana

Destinatari

I bambini, i genitori, il territorio.

FINALITA'

- Costruire una memoria delle esperienze; permettere al bambino di riviverle e “fissarle”; documentarle cercando di interpretare i possibili accadimenti e cercando di cogliere gli aspetti invisibili ma significativi dei processi di crescita.
- Costruire informazioni che consentano di mantenere memoria delle attività svolte, degli strumenti utilizzati nella pratica didattica, degli stessi prodotti del lavoro e insieme di rendere leggibili i diversi percorsi.
- Migliorare la visibilità delle esperienze, delle attività e dei progetti educativo-didattici vissuti dai bambini della scuola dell'infanzia al fine di attivare un'apertura e una collaborazione di qualità alle famiglie e al territorio.

Obiettivi

1. Documentare le attività didattiche e i progetti educativi all'interno dello spazio della scuola, in Classroom e nel sito di istituto.
2. Documentare i progetti di Istituto (curricolo verticale).
3. Collaborare per le pubblicazioni dell'Istituto (es. Strillone) e del territorio (es. Basso Vicentino, Comunità in cammino, Area Berica).
4. Ampliamento dell'offerta formativa e partecipazione a progetti ULSS/Ufficio Scolastico.

Tempi

Anno scolastico 2023-2024.

METODOLOGIE

Utilizzo di foto, disegni, rappresentazioni, articoli, testi, materiale digitale.

Verifica

La verifica del progetto viene fatta collegialmente, durante tutto l'anno scolastico, per migliorare la qualità dell'offerta e rispondere ai bisogni emergenti.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

ORARI	SPAZI	ATTIVITA'
8.00-9.15	SEZIONE	ACCOGLIENZA E GIOCO NEGLI SPAZI ALLESTITI
9.15-9.30	SEZIONE	PRESENZE e MERENDA
9.30-10.00	SEZIONE	ROUTINES, CALENDARIO, LETTURE
10.00-10.30	GIARDINO o SEZIONE	GIOCO
10.30-11.45	LABORATORI	ATTIVITA' DI PICCOLO GRUPPO
12.00-12.45	SEZIONE	PRANZO
12.45-13.20	SEZIONE o GIARDINIO	GIOCO LIBERO
13.20-15.00	SALONE SEZIONE/SPAZI SPECIFICI	RIPOSO PER I BAMBINI PICCOLI E MEDI ATTIVITA' DIDATTICA PER I GRANDI
15.00-15.30	SEZIONE	MERENDA
15.30-16.00	SEZIONE	PREPARAZIONE ALL'USCITA

